

DETERMINA DEL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO PROVVEDITORATO-ECONOMATO-TECNICO
N. 28/PROVV DEL 20.03.2019

Oggetto: Procedura negoziata sotto soglia, mediante RdO sul Mepa, per la fornitura di un mezzo mobile per attività di interconfronto delle stazioni RRQA – CIG. 760606101A. Revoca procedura ai sensi dell'art. 21-quinquies comma 1 della Legge 241/90.

**IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO PROVVEDITORATO-ECONOMATO-TECNICO**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare la presente determina;

RAVVISATA la regolarità tecnica e la legittimità del presente atto;

- D E T E R M I N A -

1. **PRENDERE ATTO** che, per la procedura negoziata sotto soglia comunitaria di cui alla determina n. 59/PROVV/2018, avente ad oggetto l'acquisizione di un mezzo mobile equipaggiato con analizzatori per attività di interconfronto e verifica tarature delle stazioni della RRQA ed espletata a mezzo Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nell'ambito del Bando "Beni" – categoria "Veicoli e forniture per la mobilità", si configura una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario in quanto la strumentazione oggetto di gara non risponde più alle esigenze dell'Agenzia.
2. **DARE ATTO** che sussiste pertanto un interesse pubblico, concreto e attuale alla revoca in autotutela della procedura medesima ai sensi dell'art. 21-quinquies comma 1 della Legge 241/90.
3. **REVOCARE** conseguentemente la procedura negoziata di cui trattasi ai sensi dell'art. 21-quinquies comma 1 della Legge 241/90.

4. **DARE ATTO** che non deve essere assolto l'obbligo della comunicazione preventiva di avvio del procedimento, ex art. 7 Legge 241/90, posto che la revoca incide sul provvedimento di indizione della gara, nel senso del suo ritiro, e non già sugli effetti da esso prodottisi, in quanto, considerando la fase della procedura, nessun effetto si è prodotto a vantaggio dei concorrenti.
5. **RICHIAMARE** l'art. 3.16 "Riserve" punto e) del Disciplinare di gara in relazione alla facoltà dell'Agenzia, in qualità di stazione appaltante, di adottare, motivatamente, ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, che potrà essere posto in essere a proprio insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.
6. **DARE MANDATO** all'Ufficio Bilancio di annullare il contratto n. 49/2018 relativo all'impegno di spesa assunto con la citata determina a contrarre n. 59/PROVV/2018 e posto a carico dei finanziamenti concessi all'ARPAM dalla Regione Marche, con decreti del Dirigente della Posizione di Funzione Tutela delle Risorse Ambientali n. 182/TRA del 05.12.2013, n. 85/TRA del 10.07.2015, n. 115/TRA dell'11.08.2015, n. 281/TRA del 13.10.2015 e n. 325/TRA del 30.12.2015, e destinati all'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche per il monitoraggio della qualità dell'aria.
7. **DARE COMUNICAZIONE** ai concorrenti degli esiti di cui al presente atto tramite il sistema MePA, nell'ambito delle "Comunicazioni" presenti sulla piattaforma telematica per la specifica RdO n. 2042444.
8. **REVOCARE** la RdO n. 2042444 relativa alla procedura negoziata in oggetto.
9. **TRASMETTERE** il presente atto:
 - per via telematica e per estremi, ai sensi dell'art. 5, c. 2, della L.R. n.13/2004 e degli indirizzi di cui alle DGR n.621/2004, n.1477/2005, nonché ai sensi della DGR 1213/2018, al Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio, alla Segreteria Generale della Regione Marche, al Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio della Regione Marche ed al Comitato di supporto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e vigilanza sull'ARPAM istituito con DGRM n. 1377 del 12.12.2014;
 - nel testo integrale al Revisore Unico di cui alla L.R. n. 12 del 17/06/2011 per l'esercizio delle funzioni di controllo;
 - per estremi ai Direttori dei Dipartimenti Provinciali ed ai Responsabili degli Uffici;
 - per estremi alla R.S.U. ed alle OO.SS. area comparto e dirigenza medica e S.P.T.A. .
10. **PROVEDERE** alla pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale dell'ARPAM nella sezione "Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
11. **DARE ATTO** che il presente atto è immediatamente esecutivo ai sensi di quanto disposto dal vigente regolamento di disciplina delle determinazioni dei Dirigenti della Sede Centrale

nonché delle modalità di formalizzazione degli atti approvato con deliberazione n. 105 del 03/07/2012.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Dott. Flavio Baiocchi



La presente determina consta di n. 9 pagine oltre alla pagina contenente il certificato di pubblicazione.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

UFFICIO PROVVEDITORATO-ECONOMATO-TECNICO

• **Normativa di riferimento**

- *Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";*
- *Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";*
- *Legge 21.06.2017 n. 96 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";*
- *Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017;*
- *Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19.04.2017 con delibera del Consiglio n. 206 dell'01.03.2018;*
- *Legge 13 agosto 2010, n. 136: Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;*
- *Legge n. 135 dell'07/08/2012: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012, n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";*
- *Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";*
- *Deliberazione del Direttore Generale n. 105 del 3/7/2012 avente ad oggetto: "Avvio applicazione sistema informativo integrato "Attiweb" alle determinate del Direttore Generale e dei dirigenti Arpam – Modifica Regolamento disciplina determinate approvato con Deliberazione n. 311/2010";*
- *Determina del Direttore Generale ARPAM n. 60/DG del 18.04.2017 avente ad*

oggetto: "Regolamento per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e di importo inferiore a 500.000 euro per i lavori".

- Motivazione

Con determina dirigenziale n. 59/PROVV del 27.08.2018 è stata indetta la procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di un mezzo mobile equipaggiato con analizzatori per attività di interconfronto e verifica tarature delle stazioni della RRQA, quale fornitura a lotto unico, per un importo complessivo stimato a base d'asta di € 150.000,00 oltre iva da espletarsi a mezzo Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nell'ambito del Bando "Beni" – categoria "Veicoli e forniture per la mobilità".

Con il medesimo atto, si è provveduto, conseguentemente:

- ✓ ad approvare la documentazione di gara;
- ✓ ad individuare i seguenti cinque operatori economici da invitare alla procedura negoziata, in quanto aventi presentato manifestazione di interesse nonché abilitati al MePA:
 - ORION Srl di VEGGIANO (PD)
 - ENVIRONMENT ITALIA Spa di SEREGNO (MB)
 - ASTIM Srl di RAVENNA (RA)
 - STA Srl di SEDRIANO (MI)
 - R.T.I. SARAS RICERCHE E TECNOLOGIE Srl – SITE Srl
- ✓ a stabilire il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- ✓ a demandare l'esame delle offerte tecniche ad apposita Commissione giudicatrice da nominarsi, ai sensi dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, con successiva determina;
- ✓ a prendere atto che CIG attribuito dall'ANAC è il n. 760606101A e che il codice CUP è I75I13000100002;
- ✓ ad approvare il quadro economico d'appalto per un totale di € 188.225,00.

Si è quindi provveduto a creare la Richiesta di Offerta sul MePa - RdO n. 2042444 del 28.08.2018 - alla quale sono stati invitati i suddetti operatori economici tutti in possesso della abilitazione al bando "BENI" – categoria "Veicoli e forniture per la mobilità".

A seguito delle diverse richieste di chiarimenti pervenute, riguardanti le specifiche tecniche delle strumentazioni oggetto di gara, alle quali si è dato riscontro in seno alla RdO in oggetto, sono stati prorogati i termini di scadenza, inizialmente fissati nelle ore 12.00 del 21.09.2018, fissando il termine ultimo nelle ore 12.00 del 28.09.2018.

Entro il termine stabilito, è pervenuta la sola offerta del R.T.I. SARAS RICERCHE E TECNOLOGIE Srl – SITE Srl.

Posto che all'art. 3.16 "Riserve" - punto b) del Disciplinare di gara, l'Agenzia si è riservata la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente, si è proceduto con le successive fasi di gara.

Con determina del Direttore Generale n. 121/DG del 26.10.2018, in conformità a quanto disposto dall'art. 77 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, è stata quindi nominata la commissione giudicatrice per la valutazione tecnica delle offerte pervenute.

A seguire, in ottemperanza a quanto indicato all'art. 2.2 "Procedura di aggiudicazione" del Disciplinare di gara, questo ufficio ha proceduto:

- ✓ alla apertura, in seduta pubblica secondo le modalità prevista dalla piattaforma del MePA, delle buste virtuali contenenti la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti e all'esame della stessa che è risultata completa e regolare;
- ✓ alla successiva apertura, sempre in seduta pubblica secondo le modalità previste dalla piattaforma del MePA, delle buste virtuali contenenti l'offerta tecnica presentata dai concorrenti al fine di verificare la presenza di tutta la documentazione richiesta. Dall'esame della documentazione presentata, la stessa è risultata completa.

Con nota prot. ARPAM n. 36628 del 30.10.2018, si è provveduto alla consegna formale della documentazione tecnica presentata dai concorrenti, ai componenti la commissione giudicatrice per le valutazioni di competenza e l'attribuzione del punteggio relativo al parametro "qualità", secondo i criteri e punteggi stabiliti nel disciplinare di gara e nell' "Allegato F" dello stesso disciplinare. Trattandosi di gara telematica, alla commissione è stato consentito, in conformità all'art. 77 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, di lavorare a distanza con utilizzo di procedure telematiche che salvaguardano la riservatezza delle comunicazioni.

La commissione giudicatrice ha presentato, con nota ID n. 979091 del 27.11.2018, il verbale di gara redatto in data 15.11.2018.

Nel suddetto verbale la commissione, preso atto che il mezzo mobile da acquistare è destinato ad una specifica attività di interconfronto e verifica delle stazioni delle rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria (d'ora in poi denominata RRQA) dell'Agenzia:

- rileva e descrive importanti lacune nel capitolato tecnico di gara;
- rileva che la Tabella Punteggi Valutazione Qualitativa – Allegato F – facente parte della documentazione di gara, lascia un ampio margine di discrezionalità alla commissione nella attività di valutazione;
- esprime perplessità sull'importo complessivo posto a base di gara in quanto ritenuto, sulla base dei prezzi di mercato, insufficiente a garantire una fornitura di qualità adeguata ai requisiti richiesti nonché alle finalità che la fornitura deve perseguire, anche tenuto conto che comprende il servizio di manutenzione ordinaria/preventiva/correttiva per il periodo di due anni dall'aggiudicazione.

Sottoposti i rilievi della commissione al responsabile del Servizio Inquinamento Atmosferico, che aveva redatto il Capitolato Tecnico e la Tabella Punteggi Valutazione Qualitativa, lo stesso ha inoltrato a questo ufficio, con nota ID 982527 del 05.12.2018, il riscontro alle criticità emerse in fase di valutazione.

Nel contempo, lo stesso responsabile del Servizio Inquinamento Atmosferico, ha preannunciato, per le vie brevi, di aver preso in esame nuove procedure in grado di garantire,

in maniera più efficace nonché economica, l'attività di interconfronto e di verifica dello stato di taratura delle stazioni di monitoraggio della RRQA. Le nuove procedure allo studio rappresentano una alternativa al mezzo mobile individuato per l'attività e oggetto del presente appalto.

Con nota ID 1016243 del 19.03.2019, il responsabile del Servizio Inquinamento Atmosferico ha formalmente comunicato che, alla luce delle esperienze e procedure ottimizzate da altre ARPA, le attività di interconfronto e di controllo dei processi di misurazione delle apparecchiature presenti nelle stazioni di rilevamento della RRQA possono essere realizzate adeguando la dotazione strumentale di uno dei mezzi mobili a disposizione dell'Agenzia ed inoltre attuando attività di prova, verifica funzionale e prestazionale delle strumentazioni di misura secondo protocolli aderenti alle specifiche norme di riferimento e alla norma UNI EN 17025, con utilizzo di standards di taratura certificati nonché di sistemi ausiliari quali diluitore automatico, misuratori di portata, ecc. . Una scelta che, oltre garantire le attività necessarie, consente la riduzione dei costi di acquisto e di esercizio dei beni strumentali e ottimizza l'utilizzo di quelli in dotazione.

Quanto relazionato nella nota sopra menzionata, si configura pertanto quale nuova valutazione dell'interesse pubblico originario in quanto la strumentazione oggetto della procedura negoziata di cui trattasi non risponde più alle esigenze dell'Agenzia.

Si ritiene pertanto:

- che in qualità di pubblica amministrazione, è fondamentale agire a tutela del pubblico interesse, in ogni caso rispettando e ponderando adeguatamente l'interesse legittimo degli operatori economici interessati;
- che, tenuto conto delle motivazioni addotte dal responsabile del Servizio Inquinamento atmosferico, sussiste un interesse pubblico, concreto e attuale alla revoca della procedura medesima ai sensi dell'art. 21-quinquies comma 1 delle Legge 241/90;
- che la revoca, quale esercizio del potere di autotutela dell'amministrazione, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante al fine di adottare atti il più possibile rispondenti ai fini da perseguire;
- di poter provvedere alla revoca della gara senza l'esperimento di ulteriori incombenze, versandosi ancora nell'unico procedimento iniziato con le istanze di partecipazione alla gara.

Si ritiene, altresì, per quanto sopra motivato, di non dover assolvere all'obbligo della comunicazione preventiva di avvio del procedimento, ex art. 7 Legge 241/90, in quanto la revoca incide sul provvedimento di indizione della gara, nel senso del suo ritiro, e non già sugli effetti da esso prodottisi, in quanto, considerando la fase della procedura, nessun effetto si è prodotto a vantaggio dei concorrenti.

Si richiama infine l'art. 3.16 "Riserve" punto e) del Disciplinare di gara dove è previsto che *"L'Agenzia, in qualità di stazione appaltante, si riserva la facoltà di adottare, motivatamente, ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, che potrà essere posto in essere a*

proprio insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo”.

Per quanto attiene al finanziamento dell'appalto, si dà mandato all'Ufficio Bilancio di annullare il contratto n. 49/2018 relativo all'impegno di spesa assunto con la citata determina a contrarre n. 59/PROVV/2018 e posto a carico dei finanziamenti concessi all'ARPAM dalla Regione Marche, con decreti del Dirigente della Posizione di Funzione Tutela delle Risorse Ambientali n. 182/TRA del 05.12.2013, n. 85/TRA del 10.07.2015, n. 115/TRA dell'11.08.2015, n. 281/TRA del 13.10.2015 e n. 325/TRA del 30.12.2015, e destinati all'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche per il monitoraggio della qualità dell'aria.

Del presente provvedimento verrà data comunicazione ai concorrenti tramite il sistema MePA, nell'ambito delle "Comunicazioni" presenti sulla piattaforma telematica per la specifica RdO n. 2042444.

Si provvederà altresì alla revoca della citata RdO n. 2042444 relativa alla procedura negoziata in oggetto.

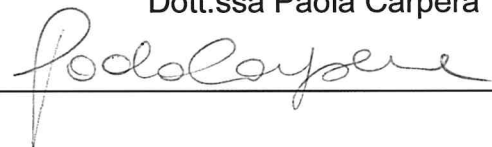
- Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone che venga adottata apposita determina per:

- **PRENDERE ATTO** che, per la procedura negoziata sotto soglia comunitaria di cui alla determina n. 59/PROVV/2018, avente ad oggetto l'acquisizione di un mezzo mobile equipaggiato con analizzatori per attività di interconfronto e verifica tarature delle stazioni della RRQA ed espletata a mezzo Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nell'ambito del Bando "Beni" – categoria "Veicoli e forniture per la mobilità", si configura una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario in quanto la strumentazione oggetto di gara non risponde più alle esigenze dell'Agenzia.
- **DARE ATTO** che sussiste pertanto un interesse pubblico, concreto e attuale alla revoca in autotutela della procedura medesima ai sensi dell'art. 21-quinquies comma 1 della Legge 241/90.
- **REVOCARE** conseguentemente la procedura negoziata di cui trattasi ai sensi dell'art. 21-quinquies comma 1 della Legge 241/90.
- **DARE ATTO** che non deve essere assolto l'obbligo della comunicazione preventiva di avvio del procedimento, ex art. 7 Legge 241/90, posto che la revoca incide sul provvedimento di indizione della gara, nel senso del suo ritiro, e non già sugli effetti da esso prodottisi, in quanto, considerando la fase della procedura, nessun effetto si è prodotto a vantaggio dei concorrenti.

- **RICHIAMARE** l'art. 3.16 "Riserve" punto e) del Disciplinare di gara in relazione alla facoltà dell'Agenzia, in qualità di stazione appaltante, di adottare, motivatamente, ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, che potrà essere posto in essere a proprio insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.
- **DARE MANDATO** all'Ufficio Bilancio di annullare il contratto n. 49/2018 relativo all'impegno di spesa assunto con la citata determina a contrarre n. 59/PROVV/2018 e posto a carico dei finanziamenti concessi all'ARPAM dalla Regione Marche, con decreti del Dirigente della Posizione di Funzione Tutela delle Risorse Ambientali n. 182/TRA del 05.12.2013, n. 85/TRA del 10.07.2015, n. 115/TRA dell'11.08.2015, n. 281/TRA del 13.10.2015 e n. 325/TRA del 30.12.2015, e destinati all'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche per il monitoraggio della qualità dell'aria.
- **DARE COMUNICAZIONE** ai concorrenti degli esiti di cui al presente atto tramite il sistema MePA, nell'ambito delle "Comunicazioni" presenti sulla piattaforma telematica per la specifica RdO n. 2042444.
- **REVOCARE** la RdO n. 2042444 relativa alla procedura negoziata in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Paola Carpera



- ALLEGATI -

Non ci sono allegati

DETERMINA N. 28/PROVV DEL 20/03/2019

Procedura negoziata sotto soglia, mediante RdO sul Mepa, per la fornitura di un mezzo mobile per attività di interconfronto delle stazioni RRQA – CIG. 760606101A. Revoca procedura ai sensi dell'art. 21-quinquies comma 1 della Legge 241/90.

PUBBLICAZIONE:

dal 20/03/2019 al 03/04/2019

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 20/03/2019
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

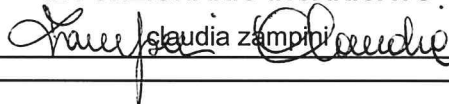
Determina pubblicata sulla Extranet SI ☒ NO ☐

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

20/03/2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO


claudia zampini

Revisore Unico: inviata con nota del 20/03/2019

Atto soggetto al controllo della Regione: SI ☐ NO ☒

Inviato con nota n. _____ del _____